

Al Comune di ACQUI TERME
Ufficio COMMERCIO
Piazza Levi, 12
15011 ACQUI TERME – AL

Oggetto: **Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA):**

- ESTETISTA**
- ACCONCIATORE**

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

C.F. _____ tel. _____

residente a _____ - Via _____

- Titolare di ditta individuale omonima
- Legale Rappresentante della Società _____
con sede legale in _____ - _____
P.IVA: _____ tel. _____

DICHIARA

relativamente ai locali siti in Acqui Terme - _____ l'inizio dell'attività di di:

- ESTETISTA**
- ACCONCIATORE**

Allega la seguente documentazione:

- documentazione attestante il possesso del requisito professionale (qualifica professionale)
- dichiarazione di accettazione da parte del possessore del requisito professionale (**allegato A**)
- atto costitutivo (se società);
- contratto di affitto, titolo di proprietà o altro titolo di godimento dei locali (registrato);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante di aver rispettato il regolamento edilizio, nonché le norme urbanistiche e quelle relative alle destinazioni d'uso e di essere in possesso del certificato di agibilità dell'immobile (**allegato B**).
- autocertificazione sui requisiti igienico-sanitari per l'apertura di esercizi di acconciatore o estetista (**allegato C**).

DICHIARA

che sono rispettati i requisiti previsti dall'art. 7 del vigente Regolamento per l'attività di acconciatore, estetista, tatuatore ed applicatore di piercing che recita: “

1. *I locali adibiti all'esercizio delle attività di barbiere, di parrucchiere e di estetista devono avere i requisiti dimensionali, igienici ed impiantistici di seguito indicati:*
 - a) *altezza dei locali adibiti all'esercizio dell'attività non inferiore a mt. 2,70;*
 - b) *superficie aero illuminante non inferiore a 1/8 della superficie del pavimento; l'aerazione può essere anche artificiale a mezzo di impianto di ventilazione forzata, previo parere favorevole da parte dell' A.S.L. competente. In caso di illuminazione naturale insufficiente, soprattutto sui piani di lavoro, deve essere installata idonea illuminazione artificiale (D.P.R. 303/56, art. 10);*
 - c) *in caso di utilizzo di sostanze tossiche volatili, nei locali deve essere garantita la presenza di un impianto di aspirazione localizzato, preferibilmente mobile, così da potersi posizionare anche sul posto di applicazione del prodotto; eventuali apparecchiature autofiltranti dovranno essere approvate dal competente Servizio dell'A.S.L.*
2. *I servizi igienici interni all'edificio devono essere in numero e posizione adeguati sia alle esigenze di privacy e confort sia alla necessità di una facile e rapida pulizia. Sono ammessi, nel centro storico, anche servizi igienici esterni all'edificio, in comune con altre attività.*

Tutti i servizi, sia quelli interni che quelli esterni, devono essere rispondenti alle seguenti prescrizioni: pavimento ricoperto di piastrelle greificate e comunemente perfettamente solide ed impermeabili; le pareti ricoperte di piastrelle fino a mt. 1,50 e dotate di lavandino all'interno e di tazza. Gli stessi devono essere dotati, se dislocati all'interno dei locali adibiti all'attività di parrucchiere, di antilatrina con porta a chiusura automatica, solo nel caso in cui esista comunicazione diretta dei servizi igienici con i locali utili (locali di lavoro, sala di attesa).

3. *Gli impianti elettrici e termoidraulici devono essere eseguiti nel rispetto della vigente normativa prevista dalla Legge 3 maggio 1990, n. 46.*
4. *Nel caso di locali interrati e seminterrati (tali sono considerati quelli che non dispongono di almeno un lato completamente fuori terra ed almeno un 1/8 della superficie finestrata apribile) deve essere inoltrata richiesta preventiva di deroga all'A.S.L. competente per territorio ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 e comunque devono esistere le seguenti condizioni:*
 - a) *separazione di pareti e pavimenti dal terreno tramite idonee strutture di difesa dall'umidità che non deve comunque superare il 60% nell'area ambiente;*
 - b) *presenza di impianti di condizionamento o ventilazione forzata che garantiscano almeno 4 ricambi d'aria all'ora;*
 - c) *rispetto delle norme di sicurezza antincendio per lavoratori e clienti;*
 - d) *impianti di illuminazione artificiale adeguati alle caratteristiche del lavoro specifico.*
5. *Nei locali ad uso dell'esercizio ed in quelli accessori i pavimenti devono essere rivestiti da piastrelle impermeabili e lavabili con acqua e disinfettanti. Le pareti, fino ad un'altezza di mt. 1,80, devono essere ricoperte da adeguato materiale lavabile con esclusione delle tappezzerie in carta e delle semplici tinteggiature di tipo idro – resinoplastico. Gli angoli di raccordo tra le pareti e il pavimento devono essere preferibilmente arrotondati.*
6. *Nei locali di lavoro devono esistere lavandini fissi in maiolica o smalto o altro materiale riconosciuto idoneo dal competente Servizio dell'A.S.L. Detti lavandini devono essere: dotati di acqua potabile; sifonati e dotati di dispositivo per lo scarico diretto nelle tubature.*

I lavatesta devono essere ad acqua corrente con dispositivo per lo scarico diretto nelle tubature.

Il taglio e l'acconciatura devono avvenire su capelli puliti mediante lavatura.

Coloro che non avessero attuato la lavatura al proprio domicilio dovranno provvedervi presso il barbiere o parrucchiere stesso. Questi, è autorizzato a rifiutare il servizio su capelli non puliti.

7. *Gli esercizi nei quali si usino solventi volatili ed infiammabili devono essere provvisti di un deposito separato dal locale di lavoro: tali prodotti dovranno essere utilizzati seguendo scrupolosamente le indicazioni della casa produttrice e comunque utilizzati in appositi recipienti in locali adeguatamente aerati per un facile e rapido ricambio d'aria.*

Non devono tenersi nei locali di lavoro quantità di sostanze infiammabili o potenzialmente tossiche superiori a quelle strettamente necessarie al servizio in corso (D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 art. 18).

8. *Tutti gli esercizi dove vengono svolte le attività disciplinate dal presente titolo del Regolamento devono essere dotati di contenitori chiudibili, lavabili e disinfettabili, per la biancheria usata e di un armadio a destinazione esclusiva con sportelli per quella pulita, nonché di recipienti muniti di coperchio con apertura a pedale, per la raccolta delle immondizie.*

In relazione alla particolare attività svolta può essere ritenuto necessario un apposito locale ove posizionare tali contenitori.

9. *Tutti gli esercizi devono essere forniti di asciugamani e biancheria preferibilmente del tipo monouso e comunque in quantità sufficiente onde poter essere ricambiata ad ogni servizio in attesa della disinfezione; di rasoi, di forbici, di pennelli ed accessori in proporzione all'importanza dell'esercizio stesso ed al numero dei lavoratori.*

Tutti gli esercizi devono essere dotati di un armadietto contenente materiale per il pronto soccorso. Dovrà essere anche disponibile un mezzo di comunicazione urgente per soccorso medico.

10. *Il mobilio e l'arredamento devono essere tali da permettere una completa pulizia giornaliera ed una periodica disinfezione; gli esercizi per l'attività di barbiere e di parrucchiere devono essere forniti di sedili di materiale lavabile.*

Nel caso che gli schienali dei sedili siano muniti di appoggiatesta, lo stesso deve essere ricoperto di carta o asciugamani da cambiarsi per ogni persona.

11. *Al titolare dell'autorizzazione incombe l'obbligo e la responsabilità dell'osservanza delle seguenti norme igieniche valide per tutti coloro che impiegano, per scopo professionale, strumenti taglienti e/o aghi, anche per attività estetiche; tali precauzioni hanno anche lo scopo di impedire la trasmissione e la diffusione di agenti patogeni quali virus delle epatiti B e C o di altri patogeni quali l'HIV (causa dell' AIDS) e devono essere rispettate anche dal personale dipendente:*

- a) *l'esercizio e i locali annessi devono essere tenuti con la massima pulizia e disinfettati periodicamente;*
- b) *il personale deve osservare costantemente le più scrupolose norme di pulizia personale ed igiene, con speciale riguardo alle mani e alle unghie, ed indossare un abbigliamento da lavoro di colore chiaro e sempre in stato di perfetta nettezza;*
- c) *prima di iniziare ciascun servizio, l'addetto al servizio stesso deve lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone;*
- d) *nelle attività che prevedono un contatto diretto e manuale, la parte da trattare deve essere abbondantemente lavata con acqua e sapone e accuratamente disinfettata prima di ogni trattamento;*
- e) *per ogni cliente deve essere utilizzata sempre biancheria pulita, lavata ad alta temperatura;*
- f) *le persone manifestamente affette da malattia contagiosa o parassitaria, da eruzioni o lesioni cutanee evidenti e simili non possono essere servite;*

- g) *tutti gli attrezzi occorrenti per l'esercizio dell'attività devono essere tenuti con la massima pulizia e dopo abbondante lavaggio con acqua, devono essere disinfettati; la disinfezione degli utensili e degli oggetti che vengono a contatto diretto con le parti cutanee del cliente, come forbici o altri strumenti metallici, deve eseguirsi a mezzo di calore o raggi ultravioletti; in particolare i rasoi e gli altri ferri taglienti del mestiere, devono essere sostituiti con strumenti di tipo monouso; tale obbligo deve intendersi per le lame dei rasoi sia di tipo normale sia a lama lunga; i rasoi o gli altri strumenti monouso vanno sconfezionati davanti al cliente prima del taglio. In ogni caso, gli strumenti riutilizzati devono essere sterilizzati mediante raggi ultravioletti in appositi apparecchi; per la sterilizzazione fisica il metodo più pratico e sufficientemente efficace è la bollitura per 20 minuti; in alternativa possono essere impiegati metodi quali la sterilizzazione a vapore mediante autoclave a 121 °C per almeno 20 minuti o la sterilizzazione a secco in stufa a 170 °C per 2 ore; quando la caratteristica degli strumenti non permette la resistenza a tali temperature è possibile procedere alla disinfezione chimica; in tal caso occorre assicurarsi dell'attività e della concentrazione del disinfettante e di aver pulito accuratamente lo strumento da disinfettare, in quanto gli oggetti sporchi non sono disinfettabili correttamente; i prodotti consigliati possono essere i composti che liberano il cloro, in particolar modo per la sua praticità la cloramina, disponibile in polvere e compresse da sciogliere in acqua nella proporzione di 20 gr. per litro, i composti quaternari dell'ammonio e la clorexidina;*
- h) *gli stessi strumenti non possono essere utilizzati per due clienti diversi, se non dopo l'avvenuta sterilizzazione o disinfezione;*
- i) *in caso di puntura o di taglio accidentale, di una certa entità, è necessario che la persona ferita sia sottoposta a controllo medico;*
- j) *dopo la rasatura della barba deve essere assicurata ai clienti la possibilità di lavarsi con abbondante acqua calda corrente e la possibilità che la superficie rasata sia spruzzata con soluzione alcoolica al 50% o con altri appositi idonei preparati disinfettanti;*
- k) *le spazzole che servono per i capelli devono essere accuratamente lavate e disinfettate dopo ogni servizio;*
- l) *per spargere talco si deve esclusivamente fare uso di polverizzatore; è proibito l'uso di piumini;*
- m) *le tinture, i fissativi e gli altri preparati dovranno rispondere ai requisiti prescritti dalle norme vigenti in materia, e manipolati con l'utilizzo di guanti monouso;*
- n) *i procedimenti di lavorazione, nei quali vengono impiegati prodotti o solventi, le cui esalazioni possono risultare fastidiose o nocive, devono essere sempre seguiti da rapide ed abbondanti aerazioni dell'ambiente;*
- o) *il confezionamento di prodotti che comportano miscelazione di più componenti con l'emanazione di vapori o sostanze volatili secondarie, deve avvenire in condizioni di aspirazione localizzata con velocità di captazione di almeno 0,5 mt/sec alla cappa e possibilmente con cappa chiusa;*
- p) *durante l'applicazione e l'uso di liquidi infiammabili si deve evitare che nell'esercizio siano accese fiamme libere;*
- q) *gli strumenti taglienti monouso devono essere raccolti attraverso contenitori rigidi protettivi;*
- r) *le spugnette e gli aghi per l'attività di estetista devono essere monouso;*
- s) *i locali nei quali avvenga l'utilizzo di sostanze chimiche tabellate di cui all'allegato art. 33 del D.P.R. 482/75 e nonché delle circolari del Ministero della Sanità n. 46/1979 e n. 61/1981, il personale dipendente che utilizza, seppure saltuariamente, ammine aromatiche contenute in tinture è tenuto a sottoporsi alle visite periodiche secondo la periodicità ed il protocollo di esami stabiliti dal medico di lavoro. E' a cura ed onere del datore di lavoro ottemperare a tale obbligo.*
12. *Il titolare dell'autorizzazione segnalerà al servizio di Igiene e Sanità Pubblica casi di focolai, anche sospetti, di tigna o di pediculosi dei quali sia venuto a conoscenza nell'esercizio della sua attività. I titolari dell'autorizzazione devono segnalare altresì al predetto Servizio dell'A.S.L. eventuali danni derivati o riferibili all'uso di tinture o di altri prodotti cosmetici nei propri dipendenti (D.P.R. 1124/65).*
13. *Le acque reflue provenienti dalle attività di barbiere, parrucchiere o estetista debbono essere paragonate ad attività di prestazioni di servizi e sono da considerarsi, ai sensi dell'art. 14/2° comma, punto B della L.R. 26.03.1990 n. 13, assimilabili a quelle provenienti dagli insediamenti abitativi e pertanto classificabili nella classe A del predetto art. 14, purché rientrino nei limiti di accettabilità di cui all'allegato 3 della predetta L. R. 13/1990. Qualora detti scarichi siano tributari di pubblica fognatura sono ammessi nell'osservanza dei regolamenti emanati dall'Ente gestore dell'impianto di depurazione della pubblica fognatura stessa.*
14. *Lo smaltimento dei rifiuti dovrà essere conforme a quanto previsto dalle normative vigenti in materia.*
15. *Ai titolari degli esercizi già esistenti, è concesso un termine di 12 mesi dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento, per adeguarsi alle disposizioni di cui sopra che prevedano modifiche di carattere strutturale dei locali in cui viene svolta l'attività. Le domande di adeguamento dovranno essere presentate entro 6 mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento all'Ufficio Commercio del Comune, il quale provvederà a trasmetterle all'A.S.L. competente per territorio. L'adeguamento alle altre disposizioni sopra indicate dovrà essere immediatamente successivo all'entrata in vigore del presente Regolamento.*
- Eventuali deroghe a quanto disposto dai commi 1, 2 e 4 dovranno essere valutate, di volta in volta, dall'ASL competente per territorio."*

DICHIARA

che l'attività non verrà, comunque, iniziata prima di aver conseguito l'idoneità igienico sanitaria.

DICHIARA

altresì, di aver ricevuto copia del vigente Regolamento comunale per le attività di acconciatore, estetista, tatuatore ed applicatore di piercing.

DICHIARA

infine di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 del 30.06.2003 inerente al codice per la protezione dei dati personali.

=====

**INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. nr. 196 del 30/06/2003
inerente al codice per la protezione dei dati personali**

Il D.Lgs. nr. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo tale Decreto il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 Le forniamo quindi le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: per procedure relative a: **attività di acconciatore, estetista.**
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale e informatizzato
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura e l'eventuale rifiuto a fornire i dati potrebbe comportare il mancato svolgimento della procedura
4. I dati potranno essere comunicati o diffusi presso chiunque intenda fruire del diritto attribuito dalla L. 241/90 limitatamente alla sussistenza di un interesse rilevante nell'ambito del procedimento in corso
5. Il titolare del trattamento è il responsabile del procedimento amministrativo **Pierluigi Benzi.**

Al titolare del trattamento o al responsabile Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti, così come previsto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003

Distinti saluti.

Acqui Terme, _____

firma _____

Note

Art.7 D.Lgs. 196/2003: Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti.

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Art.13 D.Lgs. 196/2003 Informativa.

1. L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa:
 - a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
 - b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati;
 - c) le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere;
 - d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi;
 - e) i diritti di cui all'articolo 7;
 - f) gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del rappresentante nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 5 e del responsabile. Quando il titolare ha designato più responsabili è indicato almeno uno di essi, indicando il sito della rete di comunicazione o le modalità attraverso le quali è conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili. Quando è stato designato un responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'articolo 7, è indicato tale responsabile.
2. L'informativa di cui al comma 1 contiene anche gli elementi previsti da specifiche disposizioni del presente codice e può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare in concreto l'espletamento, da parte di un soggetto pubblico, di funzioni ispettive o di controllo svolte per finalità di difesa o sicurezza dello Stato oppure di prevenzione, accertamento o repressione di reati.
3. Il Garante può individuare con proprio provvedimento modalità semplificate per l'informativa fornita in particolare da servizi telefonici di assistenza e informazione al pubblico.
4. Se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, l'informativa di cui al comma 1, comprensiva delle categorie di dati trattati, è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, quando è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione.
5. La disposizione di cui al comma 4 non si applica quando:
 - a) i dati sono trattati in base ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria;
 - b) i dati sono trattati ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 397 o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento;
 - d) l'informativa all'interessato comporta un impiego di mezzi che il Garante, prescrivendo eventuali misure appropriate, dichiara manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato, ovvero si riveli, a giudizio del Garante, impossibile.

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____, il _____ C.F. _____
 residente a _____ - Via _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi e l'esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R 28 dicembre 2002, n. 445)

DICHIARA

- di essere disponibile ad assumere la funzione di direttore tecnico, in qualità di
 - dipendente
 - socio
 - collaboratore a titolo di _____
 per l'attività di:
 - acconciatore**
 - estetista**
 denominata _____ sita in Acqui Terme - _____ di cui alla D.I.A. del _____
- di prestare la propria attività in modo continuativo ed esclusivo
- di essere in possesso dell'idoneità tecnica, come da _____
 rilasciata da _____ in data _____
- di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 11 e 12 del R.D. 773/1931
- ai fini antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 L. 31.05.65 nr. 575, e di non essere a conoscenza di tali cause nei confronti dei propri familiari conviventi nel territorio dello Stato, sotto indicati:

COGNOME E NOME	DATA E LUOGO NASCITA	RESIDENZA

DICHIARA ALTRESÌ

di avere preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 del 30.06.2003 inerente al codice per la protezione dei dati personali.

Acqui Terme, _____

firma _____

Allegati:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
2. copia dell'incarico di collaborazione stipulato con l'esercizio di acconciatore/estetista.

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

e residente in _____ - _____

in qualità di **PROPRIETARIO** dell'immobile sottoindicato

consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 nr. 445

DICHIARA

in riferimento ai locali siti in Acqui Terme – _____

- **di aver rispettato il regolamento edilizio, nonché le norme urbanistiche e quelle relative alle destinazioni d'uso;**
- **di essere in possesso del certificato di agibilità dell'immobile.**

DICHIARA

infine di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 del 30.06.2003 inerente al codice per la protezione dei dati personali.

=====

**INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. nr. 196 del 30/06/2003
inerente al codice per la protezione dei dati personali**

Il D.Lgs. nr. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo tale Decreto il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 Le forniamo quindi le seguenti informazioni:

6. I dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: per procedure relative a: **attività di acconciatore, estetista, tatuatore ed applicatore di piercing.**
7. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale e informatizzato
8. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura e l'eventuale rifiuto a fornire i dati potrebbe comportare il mancato svolgimento della procedura
9. I dati potranno essere comunicati o diffusi presso chiunque intenda fruire del diritto attribuito dalla L. 241/90 limitatamente alla sussistenza di un interesse rilevante nell'ambito del procedimento in corso
10. Il titolare del trattamento è il responsabile del procedimento amministrativo **Pierluigi Benzi.**

Al titolare del trattamento o al responsabile Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti, così come previsto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003

Distinti saluti.

Acqui Terme, _____

firma _____

La presente dichiarazione dovrà essere resa all'Ufficiale addetto, previa esibizione di documento di identità in corso di validità, oppure inviata a mezzo posta o fax allegando copia del documento di identità in corso di validità.

**AUTOCERTIFICAZIONE SUI REQUISITI IGIENICO-SANTARI PER
L'APERTURA DI ESERCIZI DI ACCONCIATORE O ESTETISTA**

La/ Il sottoscritto/a _____ nato/a _____ il ____/____/____,

residente a _____

Legale Rappresentante della Ditta denominata _____

C.F. / P. IVA _____

con sede nei locali siti in _____,

(tel. _____), nei quali intende svolgere l'attività di:

- ACCONCIATORE** **ESTETISTA**

presa visione del regolamento comunale del Comune di _____ in merito ai requisiti igienico-sanitari per l'esercizio dell'attività' di acconciatore / estetista (cancellare la voce che non interessa)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o concernenti dati non rispondenti a verità, sotto la sua responsabilità, ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 21-46-47-48 del DPR 445/2000

DICHIARA

che i locali rispondono ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa statale e regionale vigente in materia, nonché dal Regolamento comunale.

A tal scopo precisa:

n° locali costituenti l'attività e relativa destinazione d'uso: _____

Superficie totale locali lavoro (esclusi bagni, disimpegno, ripostigli, corridoi, ecc.) mq _____

n° posti di lavoro previsti _____

n° cabine (per ESTETISTE) _____ Superficie minima cabine mq _____

Addetti totali all'atto della presentazione della presente dichiarazione n° _____

(di cui dipendenti n° _____)

- L'altezza interna dei locali è conforme a quanto disposto dal regolamento Comunale e dalla vigente normativa nazionale.
- La ventilazione dei locali di lavoro avviene (segnalare l'opzione di interesse):
 - tramite porte e finestre apribili verso l'esterno (di superficie di almeno 1/8 della rispettiva superficie in pianta);
 - con la realizzazione di impianto di condizionamento conforme alle norme di buona tecnica (quali UNI 10339).
- L'illuminazione dei locali di lavoro avviene (segnalare l'opzione di interesse):
 - totalmente tramite infissi esterni a vetri o similari di superficie di almeno 1/8 della rispettiva superficie in pianta;
 - con la realizzazione di mezzi artificiali che garantiscano in ogni condizione, il livello di illuminamento previsto per l'attività svolta dalle norme di buona tecnica (quali UNI 10530).

- All'interno dell'unità locale sono disponibili n° _____ servizi igienici, ad uso esclusivo dell'attività, dotati di pavimento e pareti lavabili e impermeabili, aerazione naturale (finestra prospettante verso l'esterno) oppure di aerazione forzata.
- È disponibile acqua corrente, calda e fredda.
- Sono disponibili n° _____ locali o aree ad uso spogliatoio.

DICHIARA INOLTRE CHE PRESSO L'ESERCIZIO E' DISPONIBILE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- dichiarazione di conformità dell'IMPIANTO ELETTRICO ai sensi del D.M. 37/2008 (compresa idoneità messa a terra);
- dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008 dell'eventuale IMPIANTO TERMICO;
- dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008 dell'IMPIANTO IDRO-SANITARIO;
- dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008 dell'eventuale IMPIANTO A GAS (es. scalda-acqua);
- dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008 dell'eventuale IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO;
- dichiarazione di conformità e manuale d'uso delle ATTREZZATURE utilizzate presso l'esercizio.

In caso di impianti preesistenti, ove non sia possibile reperire la documentazione di cui sopra, è consentita la presentazione di apposita dichiarazione di verifica della funzionalità dell'impianto resa da installatore qualificato o progettista ai sensi del D.M. 37/2008.

ALLEGA:

- PLANIMETRIA (in duplice copia) in scala 1:100 con destinazione d'uso dei locali e indicazione delle postazioni di lavoro, timbrata e firmata dal titolare.
- SINTETICA RELAZIONE riportante quanto segue:
 - a) elencazione di tutte le attrezzature ed apparecchiature elettromeccaniche utilizzate all'atto della presentazione della presente dichiarazione;
 - b) descrizione delle modalità di disinfezione degli utensili all'atto della presentazione della presente dichiarazione.

DATA: _____

FIRMA: _____

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati personali comunicati sono utilizzati dall'Amministrazione nel rispetto dei vincoli e delle finalità previste in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento avverrà nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Amministrazione e pertanto la vigente normativa non richiede una esplicita manifestazione di consenso.
In ogni caso, l'interessato potrà esercitare i diritti riconosciuti dall'art. 7 del D.lgs. 196/2003 e le altre facoltà concesse dalla vigente normativa.